

CINEMA GRAN PARADISO FILM DAL 27 LUGLIO AL 9 AGOSTO, CON 80 PROIEZIONI DA TUTTO IL MONDO

Il fascino della natura selvaggia

Nel versante valdostano del Gran Paradiso, tra Cogne, Introd, Rhêmes-Notre-Dame, Valsavarenche, Villeneuve, Rhêmes-Saint-Georges e Aymavilles, torna Gran Paradiso Film Festival, uno dei festival di cinematografia *wildlife* più longevo al mondo, con 102 eventi, 80 proiezioni, 244 film iscritti, 14 prime italiane, 3 prime assolute e una regista premio Oscar. Il tema scelto per questa edizione è **Dominio e coesistenza** con cui il Festival invita così il pubblico a leggere il mondo vivente non come uno sfondo decorativo, ma come un sistema complesso di relazioni: predatori e prede, fragile, potente, interdependente.

Il Concorso Internazionale si aprirà lunedì 27 luglio a Cogne con *Le Chant des Forêts* di Vincent Munier, fotografo naturalista e regista già amato dal pubblico del GPFF. Il film, vincitore del César 2026 come miglior documentario e del César per il miglior sonoro, ha ottenuto anche la Genziana d'oro come miglior film al 74° Trento Film Festival. È un'opera sulla pazienza, sul si-

Una scena di *Pericolosamente vicini*. Sotto, da sinistra, *Escargot*, *le grand voyage du Petit-Gris* e *The birds*.



lenzio e sull'arte dell'appostamento in un viaggio nelle foreste dei Vosgi, in Alsazia. Il Festival darà spazio anche a *Prima dell'Aurora* di Chiara Zoja, regista aostana esordiente. Il film racconta Aurora Vuillerminaz, la partigiana Lola, intrecciando fo-

tografie d'archivio, interviste e animazione. Ambientato tra Villeneuve e Cogne, il cortometraggio riporta al centro una storia di coraggio e memoria collettiva, interrogandosi su che cosa significhi oggi fare Resistenza.



L'attrice Fotini Peluso, 27 anni.

RASSEGNE IL MAGNA GRAECIA FILM FESTIVAL A SOVERATO OSPITA TANTE STAR IN CALABRIA PER IL CINEMA E LA GIUSTIZIA

Magna Graecia Film Festival allarga gli orizzonti oltre il cinema. A Soverato (Catanzaro), dal 25 luglio al 1° agosto, oltre alle proiezioni cinematografiche e alle star nazionali e internazionali, c'è spazio per i libri, la salute, lo sport. Quest'anno si aggiunge *Dialoghi sulla giustizia*, uno spazio dedicato al confronto tra magistratura, avvoca-

tura, accademia e società civile sui temi della legalità, dei diritti e della responsabilità pubblica. Tre le sezioni del concorso: opere internazionali, opere italiane e documentari. Sono attesi tra gli altri **Kevin Spacey, Can Yaman, Valeria Golino, Marco D'Amore**, Lino Banfi, Roberto Vecchioni, Fotini Peluso, Isabella Ferrari, Giulia Michelini e Caterina Murino.